

Scienze turistiche e valorizzazione del territorio

Il corso di laurea in **Scienze turistiche e valorizzazione del territorio**, che afferisce alla Classe L-15, Scienze del turismo, intende formare professionisti specializzati in valorizzazione, gestione e potenziamento del comparto del turismo nelle sue diverse declinazioni, e in particolare in quella culturale, con l'intento di garantire la gestione durevole e la fruizione sostenibile, responsabile e innovativa del patrimonio culturale e territoriale italiano.

Questa formazione potrà trovare sbocco tanto in aziende private di varie dimensioni e differenti scale territoriali (quali, ad esempio, tour operator, strutture ricettive e pararicettive, aziende e-commerce dedicate al settore viaggi) quanto in enti pubblici e privati (Regioni, Provincie, Organizzazione di Gestione della Destinazione, Gruppi di Azione Locale).

Il Corso triennale, pur dotato di caratteristiche professionalizzanti, grazie al suo carattere pragmatico ed orientato allo sbocco professionale ottenuto con stage anche all'estero, prepara ai profili di approfondimento delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM 49) e in Informazione e sistemi editoriali (LM 19).

A tale scopo la formazione fornita dal Corso di Laurea è basata su alcune aree del sapere che – se considerate in modo integrato – forniscono al futuro professionista le chiavi per interpretare e gestire le dinamiche di un settore economico complesso come quello del turismo:

- le aree del sapere linguistico;
- le aree del sapere giuridico-economico;
- le aree del sapere territoriale, sociologico e della comunicazione.

La specificità della preparazione fornita dal Corso è legata al conseguimento di competenze, conoscenze e abilità all'interno dei seguenti obiettivi:

- a) attenzione per struttura ed economia delle imprese, in riferimento ai problemi di comunicazione e qualità dell'offerta nell'attuale contesto di mercato globalizzato e di alta concorrenzialità tra le grandi regioni turistiche nazionali e mondiali;
- b) attenzione specifica alla valorizzazione delle risorse territoriali, intese come fattore di attrattività dei flussi turistici da declinare sulla base delle mutevoli esigenze di consumo da parte del mercato, legate tanto alle specificità fisiche e paesaggistiche dell'ambiente naturale, quanto al patrimonio culturale, materiale e immateriale, maturato nei secoli attraverso l'evoluzione delle identità locali;
- c) adeguata preparazione negli strumenti di comunicazione, dalle lingue orientate alla comunicazione turistica, ai mezzi tecnologici ed informatici per l'elaborazione dei dati inerenti il fenomeno turistico, nell'interpretazione economica e territoriale del fenomeno, nella comunicazione al mercato e alle imprese fruitrici di servizi.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue moderne del continente europeo, oltre a quella italiana, utilizzate nello specifico ambito turistico e saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

Il corso si articola in un unico profilo.

NOTA bene

Corsi di Teologia

Nel piano di studio di ogni corso è prevista la frequenza ai corsi di Teologia, per offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della fede cattolica.

Il programma si svolge nei tre anni in ragione di 3 ore settimanali per 12 settimane e si articola nelle tematiche seguenti:

- ✓ I anno: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la scrittura;
- ✓ II anno: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;
- ✓ III anno: Questioni teologiche di etica e morale cristiana.

Crediti formativi

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 per anno con prove di valutazione, sia per gli insegnamenti sia per le forme di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori, ecc.).

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti, e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Ogni credito prevede, all'interno del corso di riferimento, 5 ore di lezione frontale. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

La prova finale viene valutata in centodecimi.

Piani di studio

Il piano di studi qui pubblicato potrà subire modifiche; quello di riferimento ufficiale sarà presentato nella guida specifica di Facoltà.

Il piano di studi prevede un'equilibrata distribuzione dei corsi afferenti alle tre aree del sapere scientifico (linguistico, economico-giuridico, culturale) allo scopo di costruire un profilo completo e articolato, che permetta di acquisire adeguate competenze delle lingue moderne a maggiore valenza turistica, di fornire solide basi nei settori tecnico, economico e normativo, di avere un'adeguata conoscenza delle caratteristiche del patrimonio culturale che, con particolare riferimento al nostro Paese, rappresenta il potenziale attrattivo principale dei flussi turistici nazionali ed esteri.

| | |
|---|-----|
| I anno | CFU |
| Lingua inglese per il turismo 1 | 8 |
| (*) Lingua tedesca per il turismo 1, oppure Lingua francese per il turismo 1, oppure Lingua russa per il turismo 1, oppure Lingua spagnola per il turismo 1 | 8 |
| Territorio e risorse turistiche | 12 |
| Progettare l'esperienza turistica con laboratorio | 12 |
| Diritto dei sistemi turistici e culturali | 6 |
| Economia delle organizzazioni turistiche | 8 |
| Esame a libera scelta | 6 |
| Totale CFU 1° anno | 60 |
| II anno | CFU |
| Lingua inglese per il turismo 2 | 8 |
| (*) Lingua tedesca per il turismo 2, oppure Lingua francese per il turismo 2, oppure Lingua russa per il turismo 2, oppure Lingua spagnola per il turismo 2 | 8 |
| Turismo e patrimonio culturale con lab. di percorsi artistici e di percorsi archeologici | 12 |
| Marketing territoriale | 6 |
| Vivere l'esperienza turistica (Psicologia del turismo) | 6 |
| Comunicare l'esperienza turistica con laboratorio di Branding e di Social media | 12 |
| Laboratorio Narrare il territorio | 4 |
| Stage (anche all'estero) | 4 |
| Totale CFU 2° anno | 60 |
| III anno | CFU |
| Lingua inglese per il turismo 3 | 8 |
| (*) Lingua tedesca per il turismo 3, oppure Lingua francese per il turismo 3, oppure Lingua russa per il turismo 3, oppure Lingua spagnola per il turismo 3 | 8 |
| Turismo e storia locale con laboratorio di percorsi storico-turistici | 6 |
| Sistemi di elaborazione delle informazioni | 6 |
| Marketing e comunicazione nelle imprese turistiche con laboratorio di Entrepreneurship | 9 |

| | |
|--|-----|
| Diritto turistico comunitario, founding e certificazioni | 6 |
| Esame a libera scelta | 6 |
| Stage (anche all'estero) | 8 |
| Elaborato finale (preferenzialmente legato allo stage) | 3 |
| Totale CFU 3° anno | 60 |
| | |
| Totale CFU del CDL | 180 |

(*) In relazione all'andamento delle iscrizioni, saranno attivati gli insegnamenti delle lingue francese, russa e spagnola in libera scelta alternativa al tedesco.

Il terzo anno il secondo semestre rimane libero per sostenere lo stage e per preparare l'elaborato finale; pertanto lo studio dei vari corsi, compreso quello delle lingue straniere è compattato nel primo semestre.

Didattica

Le modalità didattiche prevedono, oltre alla tradizionale lezione frontale, anche attività seminariali, esercitazioni, laboratori e stage, incontri con imprenditori, manager e professionisti del settore e altre forme didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi. La verifica in itinere privilegia l'esame in forma di colloquio orale o di prova scritta, ma può comprendere anche modalità specifiche in relazione alle caratteristiche delle attività integrative ed alle esercitazioni pratiche.

Il percorso didattico prevede l'impiego costante di piattaforme on line, dove lo studente può reperire il materiale didattico integrativo e tutti gli ulteriori riferimenti e contatti per l'approfondimento del contenuto degli insegnamenti e per la preparazione degli esami.

Laboratori

I laboratori costituiscono una parte essenziale dell'offerta formativa del corso di laurea e hanno lo scopo di fornire competenze specifiche sulla valorizzazione delle risorse territoriali e l'acquisizione delle conoscenze pratiche nella gestione delle imprese turistiche, anche attraverso la presentazione di casi di studio e di esercizi di problem solving. I laboratori e le esercitazioni pratiche forniscono inoltre competenze avanzate e specialistiche nei diversi settori della valorizzazione delle risorse e nell'organizzazione delle imprese turistiche, anche in forma di start up.

Dopo laurea

Il laureato in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio può trovare una collocazione nei seguenti ambiti occupazionali:

- Pubblica Amministrazione ed Enti Locali (funzionari di enti territoriali o consulenti nello studio e promozione del turismo e dello sviluppo locale)
- Progettisti di piani di sviluppo territoriali
- Progettisti di strategie di gestione del patrimonio culturale e turistico
- Professionisti della comunicazione, dell'offerta e della formazione turistica
- Libere professioni e imprese start up
- Guide e accompagnatori turistici
- Responsabili di aziende turistiche
- Consulenti di azienda, di enti locali e per la governance territoriale
- Responsabili di attività ricettive e dirigenti di catene alberghiere e di ristorazione
- Responsabili di grandi strutture o catene termali
- Dirigenti di imprese di trasporto orientate alla mobilità turistica
- Esperti di marketing per le imprese del turismo
- Organizzatori di eventi, itinerari e prodotti turistici
- Revenue manager

Nuove professioni legate al turismo sostenibile, ambientale ed esperienziale

- Promotore di sviluppo turistico sostenibile
- Tecnico in gestione di turismo ambientale
- Guida ambientale
- Storyteller di specifici beni culturali materiali e immateriali (guida spirituale)